

AVVISO

per **MANIFESTARE INTERESSE** per la costituzione di un elenco di esperti idonei a ricoprire l'incarico di componente del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 della Legge 120/2020 e del Decreto 17 gennaio 2022, n. 12 per i Lavori di **Costruzione di un Centro Risvegli** da realizzare in Ceglie Messapica (BR).

Premessa

Con deliberazione n. 154 del 24 gennaio 2022 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di Costruzione di un Centro Risvegli da realizzare in Ceglie Messapica (BR).

La relativa gara è stata indetta con la citata deliberazione e si è provveduto alla pubblicità legale in data 26/05/2022, con presentazione delle offerte previste per il giorno 01/07/2022, alle ore 18,00.

Le lavorazioni previste nella procedura sono riportate nel seguente prospetto:

D.M. 17/06/2016 CATEGORIA	L.143/49LASSE E CATEGORIA	IMPORTO	PERCENTUALE
E.10	I/d	€ 2.752.503,36	33,68%
S.03	I/g	€ 1.864.426,84	22,81%
IA.01	III/a	€ 893.144,00	10,93%
IA.02	III/b	€ 1.213.233,40	14,85%
IA.04	III/c	€ 1.449.000,04	17,73%
TOTALE		€ 8.172.307,64	100,00%

Per tale intervento è necessario procedere, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 76/2020 (convertito in legge con la L. 120/2020), alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico (CCT), con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto di appalto.

Questa Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare le candidature acquisite e ritenute idonee per il conferimento di incarichi attinenti ad altre tipologie di lavori per le quali la normativa stabilisca l'obbligatorietà o la facoltà della nomina di un Collegio Consultivo Tecnico.

L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto ad ottenere un incarico da parte dell'Amministrazione.

L'amministrazione si riserva di utilizzare l'elenco dei candidati ritenuti idonei per l'affidamento di incarichi di componente del Collegio Consultivo Tecnico di cui al presente avviso, anche per altri interventi in corso presso la stazione appaltante.

Collegio consultivo tecnico

A partire dalla data di pubblicazione sul sito <http://www.sanita.puglia.it/> <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi/albo-pretorio1> dell'ASL Brindisi, i soggetti interessati a candidarsi quali componenti e/o presidenti di Collegi Consultivi Tecnici potranno iscriversi nell'Elenco dedicato al Collegio Consultivo Tecnico - CCT, secondo le modalità di seguito riportate.

Il Collegio consultivo tecnico verrà costituito e opererà secondo le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all'art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108", adottate dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – MIMS - con decreto di data 17 gennaio 2022, n. 12, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 55 del 7 marzo 2022, a cui si rimanda per ogni delucidazione.

L'elenco è composto da un'unica sezione, per i profili dei soggetti che potranno essere nominati quali componenti e/o Presidenti (in questo caso solo esercitando la specifica opzione) del Collegio Consultivo Tecnico - CCT, articolata nelle seguenti sotto sezioni corrispondenti alle diverse professionalità previste dalla norma:

- profili attinenti al settore dell'ingegneria o all'architettura;
- profili attinenti al settore giuridico;
- profili attinenti al settore economico.

L'elenco è sempre aperto e ha una durata rapportata alla vigenza della disposizione di cui all'art. 6 del D.L. 76/2020, e nel caso di proroga del termine di efficacia temporale della norma, si procederà al suo aggiornamento automatico.

È onere di ciascun soggetto iscritto all'elenco comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento, eventuali variazioni intervenute nei propri dati identificativi e/o nel possesso dei requisiti richiesti, presentando una nuova candidatura.

In ogni caso è possibile chiedere la cancellazione della propria iscrizione mediante richiesta all'Area Gestione Tecnica dell'ASL Brindisi. Per l'iscrizione in elenco è richiesto il possesso, alla data di presentazione della candidatura, dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, nonché di onorabilità e moralità.

Possono presentare la propria candidatura:

- a) professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- b) professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi
- c) dipendenti in servizio o in quiescenza delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
- d) professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- e) magistrati, avvocati dello Stato, prefetti e dirigenti della carriera prefettizia.

Per i dipendenti di enti pubblici l'assunzione dell'incarico è subordinato all'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, rilasciata con le procedure previste negli ordinamenti delle amministrazioni di appartenenza.

Trattandosi di un elenco sempre aperto, si procederà all'inserimento di ogni nuovo candidato che ne faccia istanza e il nominativo dello stesso sarà pertanto selezionabile dall'Amministrazione.

Per le istanze pervenute entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sull'albo pretorio della ASL BR, sarà approvata una short list, che verrà aggiornata periodicamente sulla base delle successive candidature pervenute, dalla quale il Direttore Generale della ASL Brindisi effettuerà la scelta del/dei candidato/i idoneo/i a ricoprire il ruolo di componente/i del collegio consultivo tecnico

stante il carattere prettamente fiduciario dell'incarico stesso.

Sui soggetti individuati per l'affidamento dell'incarico di componenti e/o presidente del CCT, prima del formale affidamento dell'incarico, saranno effettuate le verifiche circa il possesso dei requisiti indicati in sede di iscrizione e i controlli saranno effettuati dall'Area Gestione Tecnica.

Il CCT sarà formato da tre o cinque componenti, scelti sulla base dei titoli e curricula, in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente.

Requisiti

I componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, del decreto-legge n. 76/2020, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze.

I soggetti che partecipano all'avviso devono dimostrare di essere in possesso di requisiti di comprovata competenza e professionalità e di requisiti di moralità e compatibilità, secondo quanto riportato nel DM 17/01/2022, Allegato A, punto 2.

Requisiti professionali del presidente e dei componenti

Il presidente e i componenti del CCT dovranno essere in possesso dei requisiti professionali previsti al punto 2.4 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

Requisiti di Moralità e Compatibilità

Possono richiedere l'iscrizione all'elenco i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea,
- godimento dei diritti civili e politici,
- iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza.

Non possono far parte del Collegio Consultivo tecnico, coloro che:

- a. hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b. hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice

- penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d. hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - e. sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - f. sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - g. nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Le cause di esclusione di cui al punto 3.1 operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.
 - h. coloro che abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Nel momento dell'affidamento dell'incarico i membri del collegio consultivo tecnico devono dichiarare l'inesistenza delle cause d'incompatibilità o di astensione e l'assenza di cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici; tale condizione deve persistere per tutta la durata dell'incarico. I membri, sempre al momento della presentazione della domanda, devono dichiarare il rispetto dei limiti imposti dall'art.6 del DL 76/2020 sul numero di incarichi che possono essere attribuiti al singolo membro.

Casi di incompatibilità dei componenti e del presidente

Fermo quanto previsto dall'art. 812 del codice di procedura civile, non può assumere l'incarico di componente del CCT chi:

- a. ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento;
- b. ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- c. si trova in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'art. 42 del codice;
- d. non è in possesso di requisiti di reputazione e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- e. ricade in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto-legge n. 76/2020.

In considerazione della necessità di assicurare l'insussistenza di conflitti di interesse, la totale neutralità, imparzialità ed estraneità all'articolazione amministrativa o aziendale delle parti, non può ricoprire l'incarico di presidente del CCT colui che rientri in uno dei casi di cui sopra ovvero che abbia svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientri nei casi di ricsuzione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815,

regio decreto n. 1443/1940. 2.5.3. Fermo quanto sopra previsto, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:

- non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza che è tenuta al tempestivo rilascio nello spirito di istituzione del CCT;
- ricada in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001.

È incompatibile con la nomina a componente o presidente del CCT, colui che abbia svolto ovvero svolga l'incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto della procedura nell'ambito della quale si proceda alla costituzione del CCT.

INSEDIAMENTO, FUNZIONI E COMPETENZE

L'insediamento, le funzioni e le competenze del CCT sono disciplinate al punto 3 delle "linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

La conduzione delle attività del CCT sono disciplinate al punto 4 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

DETERMINAZIONI

Le determinazioni del CCT sono disciplinate al punto 5 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

COMPENSI

Il compenso spettante per l'attività di componente del Collegio Consultivo Tecnico verrà determinato sulla base della normativa vigente e delle indicazioni fornite al punto 5 delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con decreto del 17.01.2022, pubblicato in GURI n.55 – serie generale del 07.03.2022.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

Il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

1. la domanda di partecipazione – secondo lo schema allegato al presente Avviso - con la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e compatibilità, ai sensi del D.P.R. 445/200, così come richiesti dal presente avviso, con i dati necessari per effettuare successivamente i controlli (ad es., numero di iscrizione all'albo, data di conseguimento del dottorato e nome università, estremi atto di nomina RUP, ecc.);
2. curriculum professionale in formato europeo, (in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12) nel quale dovranno essere elencati con chiarezza i titoli attestanti il possesso della comprovata esperienza e professionalità nonché quelli di carattere preferenziale inerenti, rispettivamente, l'incarico

di componente e presidente del Collegio;

3. relazione di presentazione che sinteticamente (massimo 1 pagina – carattere Times New Romans, dimensione 12) descriva gli ambiti principali in cui si è sviluppata la professionalità del candidato.

Le candidature dovranno pervenire esclusivamente via PEC all'indirizzo "tecnica.asl.brindisi.it@pec.rupar.puglia.it", con l'indicazione del seguente oggetto "A.S.L. Brindisi – Domanda per costituzione Collegio Consultivo Tecnico per i "Lavori di costruzione di un Centro Risvegli da realizzare in Ceglie Messapica (BR)".

L'elenco sarà considerato di tipo aperto; l'aggiornamento sarà effettuato, di norma ogni sei mesi. Ai fini della individuazione dei componenti del CCT per i lavori di costruzione del Centro Risvegli, si procederà alla formazione della stesura dell'elenco entro i 45 (quarantacinque) giorni successivi alla pubblicazione del presente Avviso.

A pena di inammissibilità, la domanda di partecipazione ed il curriculum professionale devono essere sottoscritti da candidato che deve contestualmente produrre anche copia di un documento d'identità in corso di validità. La domanda ed il curriculum possono essere sottoscritti con firma digitale.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'AVVISO E DI DECADENZA DALL'INCARICO

Comportano l'esclusione dalla procedura la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione e del curriculum professionale.

Comportano la decadenza dall'elenco o dall'incarico eventualmente conferito:

- carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti di partecipazione al presente Avviso, sia che il candidato ne abbia dato tempestiva comunicazione all'Amministrazione sia che questa ne sia venuta a conoscenza in altra maniera,
- l'accertamento, all'atto della verifica delle autocertificazioni, della difformità tra quanto dichiarato in sede di partecipazione all'Avviso e quanto successivamente appurato in sede di controllo,
- qualora venga accertata la violazione della riservatezza in relazione a fatti, informazioni, notizie e quant'altro di cui si venga a conoscenza nel corso di svolgimento dell'incarico conferito.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai soggetti che presentano domanda è richiesto di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: AZIENDA SANITARIA LOCALE di Brindisi, Via Napoli n. 8 – 72100 BRINDISI - P. IVA e C.F. 01647800745.

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti vedi artt. 37-39 "GDPR"): Dott.ssa Sandra Fersini, responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it ;

Responsabile del trattamento: Il Direttore dell'Area Gestione Tecnica;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'A.S.L. di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclami: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma tel.(+39)06 696771 fax (+39)06 69677 3785

*Il Direttore AGT
Ing. Sergio M. Rini*